



Ennesima 'spedizione' umanitaria ad opera del dottor Giuseppe Berardi Si parte alla volta della Mongolia

I molisani si trovano nel Peloponneso per definire gli ultimi dettagli

Si trova nel Peloponneso, in questo momento, il prode dottore Giuseppe Berardi. Il medico del capoluogo di regione, già protagonista di altre due iniziative umanitarie in Malawi e a Capo Nord, ora si appresta a dirigersi verso la Mongolia, concludendo il suo viaggio con una breve "capatina" in Tibet. "Ci stiamo concedendo qualche giorno di relax - ha dichiarato alla Gazzetta il dottor Berardi raggiunto telefonicamente - preparando al meglio tutti i dettagli previsti per la partenza di domani. Ad accompagnarci in questa ennesima scommessa il mio solito camper che, dopo il viaggio a Capo Nord, ha avuto bisogno di diversi ritocchi ma, ora, siamo pronti per la nuova avventura". Si parte quindi domani alla volta della Mongolia in un viaggio che ha diversi scopi, quello umanitario al primo posto, ma anche medico-scientifico e culturale. "Il nostro obiettivo - continua il medico del capoluogo - è in primo luogo quello di compiere un viaggio umanitario come è già accaduto per le altre località dove ci siamo

recati. La Mongolia è il Paese con il più alto tasso di morti per tumori all'apparato digerente; grazie anche al patrocinio dell'Università degli Studi del Molise, cercheremo di comprendere le motivazioni di questo male e di dare a queste persone delle cure che siano valide. Inoltre, sempre grazie all'Ateneo molisano, in Tibet, potremo condurre uno studio in merito alla respirazione ad alta quota. Per di più, come è già accaduto nei viaggi precedenti

- conclude il medico - porteremo in quelle terre un pezzo del Molise e cercheremo di restar loro vicini anche dopo il nostro passaggio". Tutto pronto, quindi, per questa nuova avvincente avventura. Nei prossimi giorni,



Il medico Giuseppe Berardi

il dottore del capoluogo di regione, si terrà in contatto quotidianamente con la nostra testata al fine di fornirci indicazioni dettagliate sul viaggio e sulle difficoltà che lo attendono.

L.A.